

Categorie. Richieste ai governatori

I fisioterapisti alla carica sull'albo

■ I fisioterapisti tornano alla carica con i nuovi governatori regionali: serve un Albo. «Da anni segnaliamo, insieme ad altre 20 professioni sanitarie, l'opportunità e l'urgenza di avere ordini specifici a tutela della professione, ma anche e soprattutto del cittadino - dice il Presidente Aifi Piemonte e Valle d'Aosta, Ugo Mirarchi - Le buone ragioni a sostegno dell'Ordine dei fisioterapisti, e della creazione di albi regionali o provinciali per la registrazione dei professionisti che a quell'ordine devono essere iscritti, appaiono talmente evidenti da apparire ovvie. La registrazione nominale di ciascun fisioterapista in albi consultabili dal cittadino e da parte di chiunque voglia verificarne il titolo professionale abilitante, è sicuramente un primo passo, auspicabile e verso il quale la Regione può legiferare autonomamente».

La creazione di un albo non rappresenterebbe solo uno strumento di garanzia per i cittadini, ma servirebbe anche a identificare, e in seguito perseguire, l'abuso di professione sanitaria del

fisioterapista. «Aifi Piemonte e Valle d'Aosta - conclude Mirarchi - proponendosi come interlocutore su tutti i temi di interesse riabilitativo, chiede dunque al nuovo governo della Regione Piemonte un gesto di coerenza e di chiarezza, eliminando ogni possibile equivoco, sostenendo i fisioterapisti piemontesi nella lotta all'abuso e nella creazione di opportunità occupazionali».

In Liguria l'Aifi si sta impegnando su un altro fronte: «Oltre alla battaglia per ottenere un albo e un registro regionale - dichiara il presidente Marco Mezzasalma - alla Regione chiederemo una normativa che regolamenti aspetti pratici della professione, come ad esempio gli studi professionali. Ogni Comune dà risposte differenti ai fisioterapisti che intendono aprire uno studio; a volte nello stesso Comune enti diversi danno risposte diverse. Poche regole, ma chiare e valide per tutto il territorio regionale sarebbe un ottimo risultato».

F.Pas.

© RIPRODUZIONE RISERVATA